

**Verbale di riunione.****Seduta del 28 aprile 2026****COMMISSIONE N° 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati; Unione Terre Verdiane**

i cui componenti sono stati nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29 luglio 2024, esecutiva; a seguito delle dimissioni presentate in data 31 gennaio 2025 dal consigliere Stefanini Alessandro, con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 13 febbraio 2025 è stato nominato il consigliere Toscani Carlo quale membro sostituto nella Commissione consiliare.

Oggi 28 aprile 2026 alle ore 18:30, sia in presenza che in collegamento da remoto, sulla base della convocazione del 24 aprile 2026, prot. n. 18921/2026, del Presidente della Commissione consiliare n.1 Nicholas Jeffrey Bernardi si è riunita la Commissione consiliare n. 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati; Unione Terre Verdiane i cui componenti sono stati nominati con le deliberazioni del Consiglio comunale, sopra citate.

Adunanza riunitasi per l'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art.227, D. Lgs. n. 267/2000.
2. Ratifica della delibera di Giunta n. 50 del 19 marzo 2026 avente ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione (art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000)”.
3. Variazione al DUP 2026 – 2028 ed al bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 (art. 175, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Approvazione.
4. Regolamento comunale di contabilità. Approvazione.
5. Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2026. Approvazione.
6. Varie ed eventuali.

I membri partecipanti alla seduta risultano essere i seguenti:

		presenti	assenti
Narseti Alessandra	Maggioranza	X	
Rossi Claudio	Maggioranza	X (fino alle 19:55)	
Sartori Rita	Maggioranza	X (fino alle 20:00)	
Toscani Carlo	Maggioranza	X	
Aiello Daniele	Minoranza	X	
Bernardi Nicholas Jeffrey	Minoranza	X (fino alle 20:05)	
Comerci Giuseppe	Minoranza	X (fino alle 19:55)	

Assistiti dalla dipendente Alice Carloni, dalla sede comunale, per la verbalizzazione dell'adunanza tenutasi per l'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno.



Si verifica inoltre la presenza:

- del dirigente dei servizi tecnici arch. Alberto Gilioli;
- del responsabile del servizio entrate d.ssa Francesca Zerbini.

Risultano collegati in videoconferenza:

- il dirigente dei servizi amministrativi dott. Filippo Botti;
- il responsabile dei servizi finanziari dott. Marco Burlini;
- il consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi;
- il consigliere Daniele Aiello;
- il consigliere Carlo Toscani;
- il consigliere Giuseppe Comerci.

Punto 1): Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000.

Prende la parola il responsabile dei servizi finanziari, dott. Marco Burlini per illustrare la proposta di deliberazione.

Entro il 30 aprile gli enti locali devono approvare il rendiconto, ossia il documento che evidenzia i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria

L'esercizio 2025 si è concluso con un risultato di amministrazione 16.929.437 euro, superiore di 3.149.622 euro rispetto a quello dell'esercizio 2024. Il valore assume tuttavia significato solo se analizzato nelle sue quattro principali componenti previste dai principi di contabilità armonizzata.

Il primo aggregato è rappresentato dagli accantonamenti che non sono altro che una sorta di cassetta di sicurezza necessaria per mettere al riparo l'ente da eventuali perdite o spese future relative a operazioni di esercizi pregressi. Detti accantonamenti, che nel 2025 ammontano a 14.349.501 euro, sono costituiti per:

- 11.138.930 euro accantonati a fondo crediti di dubbia esigibilità, a salvaguardia di eventuali insolvenze sui crediti vantati dall'ente verso i contribuenti e utenti dei servizi comunali;
- 1.008.700 euro accantonati a fondo anticipazione di liquidità concesso nel 2013 dalla Cassa Depositi e Prestiti per consentire il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati in quegli anni, quando le estreme difficoltà di cassa in cui l'ente si trovava, impedivano di farvi fronte autonomamente;
- 314.212 euro accantonati per il pagamento di eventuali oneri da contenzioso e determinato con deliberazione di GC n. 58 del 26/03/2026, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria e le indicazioni della Corte dei Conti;
- 80.989 euro per fondo obiettivi di finanza pubblica destinato al finanziamento di investimenti dell'esercizio successivo;
- 1.806.671 euro da altri accantonamenti di spese e rischi futuri, secondo le norme della contabilità armonizzata. In particolare figurano:
 - 516.500 euro di accantonamenti per il rinnovo del contratto di lavoro del comparto enti locali 2022-2024 che al 31 dicembre non era ancora stato firmato. Come si vedrà nella proposta del punto successivo dell'ordine del giorno, la sottoscrizione è avvenuta quest'anno, il 23 febbraio scorso, rendendo necessaria una variazione urgente per consentire il pagamento degli arretrati ai dipendenti;
 - 968.710 euro di accantonamenti per attività concluse e rendicontate, in particolare relative a opere pubbliche, ma in attesa di erogazione dei contributi, da parte di enti pubblici. Detto fondo verrà smobilizzato nel prossimo rendiconto, previa riscossione dei contributi assegnati;
 - 114.000 euro per fondo componenti perequative tari da riversare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali per la copertura delle agevolazioni sociali.

In merito al secondo aggregato, ossia l'avanzo vincolato, figurano i contributi pubblici ricevuti o mutui contratti ma non impiegati entro l'esercizio. Detto avanzo ammonta a 2.202.599 euro, di cui:

- 391.387 euro derivanti da vincoli di legge quale la quota di 24.791 euro da fondo per le funzioni fondamentali da restituire allo Stato per mancato utilizzo di parte dei contributi COVID, grazie alla messa in campo di misure che hanno consentito un andamento più favorevole delle entrate rispetto a



quello stimato dal governo e la quota di 218.568 euro derivanti dalla progettazione interna svolta dai dipendenti comunali, da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

- 1.006.657 euro provenienti da trasferimenti vincolati, in particolare da contributi regionali o statali per lo più ricevuti a fine anno e quindi da spendere nell'anno successivo;

- 804.554 euro derivanti da economie di spesa su mutui stipulati in anni precedenti con l'Istituto per il Credito sportivo, nonché dalla contrazione di mutui con Cassa depositi e prestiti a fine 2025 da utilizzare nel 2026.

Il terzo aggregato è costituito dall'avanzo destinato ad investimenti, proveniente da entrate già realizzate che per loro natura non hanno un vero vincolo se non quello di finanziare solo investimenti anche se generici. Ammonta a 11.025 euro e sarà impiegato, come da proposta di delibera presentata, per interventi di miglioramento delle dotazioni territoriali del canile comunale.

Ne rimane una parte disponibile pari a 366.312 euro (il cosiddetto avanzo libero) spendibile tuttavia solo per determinate spese stabilite dal TUEL: in primis per finanziare eventuali debiti fuori bilancio, poi gli eventuali disequilibri di bilancio e infine, senza più un ordine di priorità, gli investimenti, le spese di carattere non ripetitivo e l'estinzione anticipata di prestiti.

Quanto illustrato spiega anche l'aumento del risultato di amministrazione rispetto al 2024: 2.124.259 euro per maggiori accantonamenti rilevati al fine di garantire la solidità del bilancio di fronte a eventuali rischi del tutto estranei alla volontà dell'ente, 804.554 euro da mutui utilizzabili nel corrente esercizio e 215.038 euro da avanzo disponibile.

Dopo aver illustrato i risultati finali, è utile fare un'ulteriore analisi per capirne la loro origine, dal momento che la gestione complessiva è composta dalla gestione dei residui e dalla gestione della competenza.

Quanto alla gestione dei residui, al 31/12/2025 i residui attivi complessivi ammontano a 41.664.778 euro di cui 11.515.000 euro da somme depositate in conti correnti bancari e postali. In particolare la somma di € 10.594.000 euro è depositata in conto corrente intestato all'ente ma gestito dalla Cassa depositi e prestiti per mutui contratti. Dette somme saranno prelevate e trasferite nella cassa dell'ente al momento della richiesta di erogazione con la maturazione degli stati di avanzamento delle opere finanziate.

I residui attivi di parte ordinaria ammontano a 17.841.799 euro che con le riscossioni avvenute nei primi mesi dell'anno, si riducono a 14.160.312 euro, di cui 1.109.995 euro provenienti da enti pubblici.

I residui attivi di parte straordinaria al 31/12/2025 ammontano a 12.988.411 euro, di cui 2.629.277 euro riscossi nei primi mesi del 2026. Oggi ne restano 10.359.134 euro, di cui 9.286.616 euro da enti pubblici.

A tutela dell'ente, sono stati cancellati dal conto del bilancio, per essere conservati nel conto del patrimonio, 1.830.146 euro di residui attivi ordinari controversi o riconosciuti di dubbia o difficile esazione con anzianità superiore a 3 anni. In questo modo i crediti vantati dal Comune di Fidenza nei confronti degli utenti o contribuenti sono quasi totalmente messi al riparo da ogni evenienza e le somme che si riscuoteranno costituiranno sopravvenienze attive.

I residui passivi che al 31/12/2025 ammontano a 16.263.279. Dopo i pagamenti avvenuti nel 2026, quelli di parte corrente si riducono a 3.272.008 euro e quelli in conto capitale a 2.315.168 euro. Si evidenzia che il Comune nel 2025 ha pagato i propri fornitori in media con 17 giorni di anticipo rispetto ai 30 giorni fissati dalla legge, rilevando un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -17,67 giorni, ancora migliore di quello dell'anno 2025 che si attestava a -11,88 giorni.

Quanto alla gestione di competenza, le entrate comunali correnti ammontano a 41.385.118 euro in aumento di 894.529 euro rispetto al 2024, rilevando:

- un maggior gettito di entrate tributarie per 521.320 euro da attribuirsi principalmente al maggiore gettito di addizionale irpef e al maggiore gettito tari. Si rileva invece la riduzione del fondo di solidarietà comunale per 237.915 euro;

- una riduzione dei trasferimenti correnti di entrata per 831.962 euro dovuta al fatto che l'esercizio 2024 vede la registrazione dell'entrata derivante da fondi europei per il progetto DETOUR;



- l'incremento delle entrate extratributarie proveniente per 453.397 euro da maggiori proventi di servizi, per 216.583 euro da maggiori proventi per attività di controllo, per 278.825 euro da dividendi di partecipate.

Passando alla spesa, quella corrente 2025 ammonta a 35.263.059 euro, con un incremento di 398.750 euro rispetto all'anno precedente dovuto in particolare per l'aumento della spesa per il personale dipendente.

Quanto alla gestione straordinaria 2025, le entrate in conto capitale e da mutui ammontano a 20.449.962 euro di cui 9.205.483 euro da contributi agli investimenti e 1.480.359 euro da permessi di costruire. Rispetto al 2024 si evidenzia:

- la riduzione di 1.768.925 euro delle entrate in conto capitale in quanto nel 2024 erano stati accertati in via eccezionale contributi straordinari dpr 380/2001 per 3.059.673 euro;
- l'aumento di 9.262.600 euro delle entrate da accensione mutui per ricorso al finanziamento.

Gli investimenti

L'ente nel 2025 ha realizzato investimenti per 17.703.090 euro con una maggiore spesa di 2.945.747 euro rispetto al 2024. Fra gli investimenti effettivamente realizzati si segnalano:

- la realizzazione del nuovo polo scolastico zona sud per 5.990.145 euro;
- la realizzazione del nuovo collegamento Fidenza Salsomaggiore PC per 714.461 euro;
- gli interventi di manutenzione straordinaria dei ponti comunali per 709.283 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria delle strade per 1.555.102 euro;
- interventi di miglioramento funzionale e tecnologico del teatro G. Magnani per 570.455 euro;
- messa in sicurezza area cimitero Siccomonte e relativo ripristino strutturale per 442.449 euro;
- ampliamento dell'asilo nido il Girotondo per 720.527 euro;
- lavori di adeguamento sismico, nuovi spazi mensa e lavori complementari della scuola Collodi per 988.841 euro.

La gestione di cassa

Sul fronte della liquidità, che sappiamo rappresenta uno dei principali indicatori in grado di rappresentare lo stato di salute degli enti locali, il comune di Fidenza ha consolidato i risultati raggiunti negli ultimi anni, non utilizzando nessuna linea di credito e ottenendo un fondo finale di cassa pari a 11.455.060 euro, nonostante l'applicazione dell'avanzo 2024 per 1.696.145 euro e l'anticipo di somme per alcuni interventi PNRR.

L'indebitamento e la gestione del debito

Al 31 dicembre 2025 il Comune presenta un debito da mutui e prestiti di 48.707.547 euro, maggiore di 7.949.471 di quello 2024, avendo stipulato durante l'anno i seguenti mutui e prestiti ammontanti a circa 9.600.000 euro tra cui i più rilevanti sono:

- mutuo per ristrutturazione appartamenti disabili per € 1.300.000;
- mutuo a parziale finanziamento ristrutturazione CRA di via Esperanto per € 850.000;
- mutuo per la realizzazione del nuovo collegamento Fidenza-Salsomaggiore per € 3.097.755,62;
- mutuo per il revamping dell'impianto fotovoltaico sito in Loc. San Michele Campagna per € 1.296.375,41;
- mutuo per la riqualificazione aree di sosta nella zona centrale della città per € 458.400,02;
- mutuo per la realizzazione del nuovo polo scolastico Villa Ferro per € 1.650.000.

Da rilevare in ogni caso la contenuta incidenza dell'indebitamento pari al 4,19%, ben al di sotto della soglia limite del 10%.

Nell'esercizio 2025, sulla base dell'accordo quadro sottoscritto in data 21 marzo 2025 da ABI, ANCI e UPI per venire incontro alle esigenze di liquidità degli Enti Locali a causa dell'incremento degli oneri relativi a energia elettrica, gas e carburanti, questo Comune ha deliberato la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui in essere con i seguenti istituti di credito:

- Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.a.;
- Bper Banca S.p.a.;
- Intesa Sanpaolo S.p.a.;
- Credit Agricole;

determinando una minore spesa per rimborso quota capitale sull'esercizio 2025 di euro 748.328,60 euro, con conseguente estensione dell'ammortamento rispetto alla scadenza naturale.



I vincoli di finanza pubblica

Attraverso il rendiconto della gestione si verifica lo stato di salute finanziario dell'ente, attraverso le due principali grandezze in esso contenute: il risultato di amministrazione e gli equilibri di bilancio. Il rendiconto 2025 chiude con un risultato di competenza pari a 5.758.013 euro rispetto a 3.933.711 euro del 2024; un equilibrio di bilancio pari a 2.506.721 euro rispetto a 1.753.428 euro del 2024.

La contabilità economico patrimoniale

Infine un ultimo cenno alla contabilità economica e patrimoniale che, nell'ambito del sistema integrato, affianca, anche se solo con valore conoscitivo, la contabilità finanziaria.

Il conto economico rileva un utile di esercizio pari a 426.602 euro con un decremento di 71.897 euro fondamentalmente a causa della maggiore spesa di personale.

La gestione finanziaria beneficia della riduzione dei tassi di interesse e si conclude con un saldo negativo di 1.065.714 euro rispetto a 1.515.030 euro dell'anno precedente.

Le sopravvenienze attive, pari a 2.135.201 euro sono composte principalmente da insussistenze sui residui passivi per 1.066.855 euro e da maggiori entrate rilevate nella contabilità finanziaria per 808.993 euro.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo sono pari a 2.414.139 euro.

La gestione patrimoniale rileva un patrimonio netto di 134.401.218 euro, con un aumento di 2.574.097 euro rispetto al 2024, riconducibile all'incremento delle riserve.

Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali risponde il responsabile dei servizi finanziari Dott. Marco Burlini.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Narseti Alessandra, Rossi Claudio, Sartori Rita e Toscani Carlo;

Astenuti: Bernardi Nicholas Jeffrey e Comerci Giuseppe;

Contrari: Aiello Daniele.

Punto 2) Ratifica della delibera di Giunta n. 50 del 19 marzo 2026 avente ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione (art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Prende la parola il responsabile dei servizi finanziari, dott. Marco Burlini per illustrare la proposta di deliberazione.

Con questa atto si chiede al Consiglio comunale di ratificare la deliberazione di Giunta n. 50 del 19 marzo 2026, con cui l'organo esecutivo si è surrogato al Consiglio per variare urgentemente il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 al fine di:

- iscrivere gli stanziamenti degli arretrati contrattuali dovuti ai dipendenti;
- iscrivere la spesa per l'allestimento dei locali dell'archivio comunale.

Per quanto riguarda il primo punto, in data 23 febbraio 2026 è stato definitivamente sottoscritto il rinnovo del contratto di lavoro 2022-2024 il quale prevede il pagamento degli arretrati entro 30 giorni dalla stipulazione. La Giunta ha provveduto a iscrivere nel bilancio 2026 gli arretrati 2022/2024, confluiti in avanzo 2025 e ammontanti ad € 341.119.

Per quanto concerne il secondo punto è emersa la necessità di concludere le attività di messa a norma dell'archivio comunale al fine di migliorare la sicurezza funzionale e gestionale del palazzo municipale, in tempi stimabili in circa 50 giorni. Con la stessa delibera, la Giunta ha quindi provveduto a iscrivere nel bilancio la spesa di € 38.604 mediante applicazione di una quota del fondo obiettivi di finanza pubblica di 80.989 in attuazione della legge 207/2024 e destinata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo.

E' necessario pertanto ora ratificare la variazione d'urgenza deliberata.

Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali risponde il responsabile dei servizi finanziari dott. Marco Burlini.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:



Favorevoli: Narseti Alessandra, Rossi Claudio, Sartori Rita e Toscani Carlo;

Astenuti: Bernardi Nicholas Jeffrey, Aiello Daniele e Comerci Giuseppe;

Contrari: nessuno.

Punto 3) Variazione al DUP 2026 – 2028 ed al bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 (art. 175, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000). Approvazione.

Prende la parola il responsabile dei servizi finanziari, dott. Marco Burlini per illustrare la proposta di deliberazione.

Con questa deliberazione viene proposta una variazione al DUP e al bilancio di previsione 2026-2028, a seguito di alcune modifiche nella gestione amministrativa dell'ente.

Innanzitutto viene variato il DUP che subisce aggiornamenti su due fronti:

1) Elenco annuale dei lavori pubblici 2026 e Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 per l'inserimento di nuovi interventi e/o modificazioni di fonti di finanziamento tra cui principalmente:

- riqualificazione di strade comunali. Integrata di € 300.000 la spesa già prevista nel bilancio di previsione per € 1.000.000. L'intervento di complessivi € 1.300.000 è finanziato con contributo straordinario dpr 380/2001;

- riqualificazione di via Cavour ed altre aree strategiche del centro storico. L'opera, prevista nel 2026 con previsione di finanziamento mediante contributo straordinario dpr 380/2001 viene differita al 2027 liberando risorse a parziale finanziamento dei lavori complementari della scuola Collodi;

- lavori complementari scuola Collodi. Integrata la spesa con finanziamento per € 850.000 mediante contributo straordinario dpr 380/2001 ed € 285.400 mediante proventi edilizi;

- completamento Palazzo Porcellini per € 1.800.000. Variazione della fonte di finanziamento da mutuo a contributo straordinario dpr 380/2001. Il mutuo che si libera viene destinato a parziale finanziamento della spesa di € 2,5 mln per il nuovo polo scolastico zona sud.

- PNRR realizzazione del nuovo polo scolastico zona sud. Integrata la spesa di € 2.500.000 con previsione di finanziamento per € 1.800.000 mediante mutuo che si libera dalla variazione del finanziamento del Palazzo Porcellini e per € 700.000 con proventi edilizi;

- messa in sicurezza scuola De Amicis per € 300.000. L'intervento, finanziato con contributo statale è finalizzato al completamento dei solai e degli intonaci della scuola;

- recupero funzionale del polo culturale delle Orsoline La Corte delle feste. L'intervento di complessivi € 745.000, finanziato per € 300.000 mediante contributo statale e per € 445.000 mediante proventi edilizi, è finalizzato al recupero dei locali ex Cavallerizza;

- riqualificazione impiantistica piscina Guatelli per € 250.000. L'intervento, finanziato con proventi edilizi, è destinato alla messa in sicurezza della sala macchine della piscina;

- adeguamento sismico scuola Collodi per € 77.616,50. Incremento della spesa finanziata con contributo statale per adeguamento prezzi.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2028 per l'inserimento di un contratto di concessione con l'Azienda ASP Distretto di Fidenza, dell'immobile "Il Ponte", adibito a servizio socio-abilitativo diurno e residenziale.

Si è ritenuto di applicare al bilancio di previsione 2026-2028 l'ulteriore somma di € 158.126 dell'avanzo di amministrazione 2025 di cui principalmente:

- € 42.385 di avanzo accantonato da obiettivi di finanza pubblica a finanziamento di investimenti per la sistemazione di strade comunali;

- € 75.043 di avanzo vincolato da trasferimenti correnti a finanziamento dei servizi socio educativi;

- € 25.182 di avanzo vincolato da trasferimenti in conto capitale a finanziamento dell'intervento di miglioramento delle dotazioni territoriali del canile comunale;

- € 11.025 di avanzo destinato agli investimenti a finanziamento dell'intervento di miglioramento delle dotazioni territoriali del canile comunale.

Oltre all'applicazione dell'avanzo appena illustrato, occorre in particolare apportare nell'annualità 2026 le seguenti principali variazioni, prodotte soprattutto da nuovi contributi acquisiti:

- incremento di € 20.000 del contributo statale per centri estivi a finanziamento dell'appalto di attività educative;



- iscrizione del contributo regionale di € 10.647 per centri estivi a finanziamento a contrasto della povertà e conciliazione vita-lavoro;
- iscrizione dell'entrata di € 32.850 per canone di concessione dell'immobile Casa il Ponte;
- iscrizione del contributo regionale di € 15.000 a sostegno della pratica sportiva;
- iscrizione del contributo regionale di € 28.038 a finanziamento del progetto Parco giochi diffuso;
- iscrizione del contributo da Fondazione Cariparma per € 106.300 di cui principalmente € 73.800 a finanziamento di progetti culturali ed € 32.500 a finanziamento del progetto Start Up Fidenza 2030;
- iscrizione del contributo di € 49.822 da Atersir destinati al Progetto Fidenza green events;
- iscrizione del trasferimento conto termico di € 467.000 di cui € 335.092 a finanziamento di investimenti;
- iscrizione dell'entrata di € 64.000 dal Centro Agro – Alimentare e Logistica srl di Parma per lo svolgimento da parte del Comune delle funzioni di Stazione Appaltante Qualificata;
- iscrizione del contributo statale di € 100.000 per interventi di abbattimento barriere architettoniche presso la scuola Don Milani;
- iscrizione del contributo statale di € 77.616 a titolo di fondo adeguamento prezzi destinato all'adeguamento sismico della scuola Collodi;
- iscrizione del contributo statale di € 300.000 per interventi di messa in sicurezza della scuola De Amicis;
- iscrizione del contributo di Fondazione Cariparma di € 300.000 per il recupero funzionale del polo culturale delle Orsoline La Corte delle feste;
- incremento della previsione di entrata € 2.650.000 per rilascio di titoli abilitativi e di € 1.800.000 per contributo straordinario di cui al dpr 380/2001.

Infine, vengono destinate le risorse provenienti dalla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa depositi e prestiti. La Giunta comunale, con deliberazione n. 56/2026 ha autorizzato l'operazione di rinegoziazione di n. 107 mutui in essere con Cassa DD.PP. spa, ottenendo una minore spesa di € 170.985 sull'annualità 2026 e di € 194.816 sull'annualità 2027 a fronte di una maggiore spesa annua di € 32.927 dal 2028 fino alla scadenza dei prestiti.

Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali rispondono il responsabile dei servizi finanziari dott. Marco Burlini ed il dirigente dei servizi tecnici arch. Alberto Gilioli.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Narseti Alessandra, Rossi Claudio, Sartori Rita e Toscani Carlo.

Astenuti: Bernardi Nicholas Jeffrey, Aiello Daniele e Comerci Giuseppe.

Contrari: nessuno.

Punto 4) Regolamento comunale di contabilità. Approvazione.

Prende la parola il responsabile dei servizi finanziari, dott. Marco Burlini per illustrare la proposta di deliberazione.

La parte seconda del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali contiene le norme generali sugli aspetti di carattere finanziario e contabile, demandando al regolamento di contabilità la disciplina di dettaglio, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative.

Sulla base di quanto detto, il comune di Fidenza dispone di un Regolamento Unico di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43/2016 e aggiornato con deliberazione n. 77/2016, diviso in due parti: la parte prima contiene il regolamento di contabilità e la parte seconda il regolamento controlli interni nonché la disciplina dei rapporti con le partecipate.

La recente evoluzione normativa volta a garantire un maggiore rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica ha introdotto varie modifiche nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, rendendo opportuno dividere le due sezioni. Viene presentato un nuovo regolamento che sostituisce la parte prima del vecchio, lasciando in vigore solo la seconda parte.

Le principali modifiche riguardano:



- gli artt. 23-24 sono stati allineati al dm Economia e Finanze 25/07/2023 il quale definisce in modo dettagliato le fasi di elaborazione del bilancio di previsione. Le modifiche hanno lo scopo di rafforzare le misure che permettono l'approvazione del bilancio entro i termini ordinari ossia il 31 dicembre. Il percorso include la predisposizione del bilancio tecnico, lo schema di bilancio con i suoi allegati, la messa a disposizione dei consiglieri, il parere dell'organo di revisione e l'approvazione definitiva del Consiglio.

- gli artt. 25-26-28 sono stati modificati a seguito del trasferimento degli obiettivi di performance dal PEG al PIAO. Il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma si concentra maggiormente sulla parte finanziaria. Viene inoltre specificato che il PIAO, anch'esso di durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell'Organo esecutivo entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione.

- gli artt. dal 32 al 39 sono stati aggiornati con l'inserimento delle nuove modalità di riscossione, in particolare con il PAGOPA, ossia il sistema nazionale per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione, grazie al quale possono essere effettuati tutti i pagamenti da cittadini e imprese verso qualsiasi tipologia di Ente pubblico.

- l'art. 46 è stato aggiornato per l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato al nuovo codice degli appalti (art. 50 del d.lgs. 36/2023). In sostanza, con il nuovo codice degli appalti, si alza il limite dell'affidamento diretto fino a 150.000 e pertanto si alza anche la soglia del fondo pluriennale vincolato, prima considerata per i lavori di importo superiore a 40.000 euro e ora, appunto, elevata a 150.000 euro.

- gli artt. 50-53 disciplinano il processo di spesa dei debiti commerciali attraverso la puntuale definizione di fasi endoprocedimentali e delle attività a ciascuna assegnate con individuazione delle relative tempistiche.

- gli artt. dal 58 al 66 disciplinano l'utilizzo delle carte di credito, consentito come strumento di pagamento da parte dei soggetti autorizzati, qualora non sia possibile o conveniente ricorrere alle ordinarie procedure di spesa.

Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali risponde il responsabile dei servizi finanziari dott. Marco Burlini.

Premesso che durante la discussione i consiglieri Commerci Giuseppe e Rossi Claudio comunicano che abbandoneranno la seduta; quest'ultimo esprime la volontà di lasciare delega di voto per il corrente punto e per il successivo ed ultimo al consigliere Narseti Alessandra.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Narseti Alessandra per due (delega Rossi Claudio), Sartori Rita e Toscani Carlo.

Astenuti: Bernardi Nicholas Jeffrey e Aiello Daniele.

Contrari: nessuno.

Si puntualizza che in sede di votazione del corrente punto, il consigliere Sartori Rita esprime la volontà di lasciare delega di voto per il prossimo ed ultimo punto all'o.d.g. al consigliere Narseti Alessandra in quanto deve abbandonare la seduta in corso.

Punto 5) Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2026. Approvazione.

Prende la parola la responsabile del servizio entrate, dott.ssa Francesca Zerbini; per illustrare la proposta di deliberazione.

La proposta di deliberazione riguarda l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2026 in base al PEF appena validato da ATERSIR per il terzo periodo regolatorio che va dal 2026 al 2029. Per il 2026, il costo totale del servizio rifiuti ammonta a circa 5,27 milioni di euro. Questo importo è composto da circa 4,26 milioni di euro per il servizio affidato al gestore San Donnino Multiservizi (raccolta e smaltimento rifiuti) e da circa 1 milione di euro per le attività gestite



direttamente dal Comune (bollettazione, accertamenti, IVA non detraibile e fondo rischi sui crediti). Dal costo complessivo vengono poi sottratti alcuni contributi e risorse disponibili, tra cui:

- l'avanzo TARI dell'anno precedente (92.000 euro circa);
- un contributo regionale (60.000 euro);
- un contributo statale per le scuole (36.000 euro).

Rispetto al 2025 si registra un aumento dei costi di circa il 4,66%, comunque entro i limiti stabiliti da ARERA.

Le tariffe sono state calcolate in modo da coprire integralmente i costi del servizio, come previsto dalla normativa. Nel confronto con altri Comuni di dimensioni simili, Fidenza mantiene tariffe complessivamente molto competitive. Per le utenze domestiche, alcuni Comuni limitrofi (come Collecchio) presentano valori leggermente inferiori, ma con sistemi tariffari diversi (maggiore incidenza del costo delle non domestiche e del costo delle vuotature) che in parte compensano queste differenze.

Dal 2023 è stato introdotto un sistema più equo basato sul principio europeo “chi inquina paga”. In pratica, una parte della tariffa dipende dalla quantità di rifiuto indifferenziato prodotto.

Per il 2026:

- viene applicata una riduzione del 30% della quota variabile;
- viene invece addebitato il costo delle “vuotature” (cioè gli svuotamenti del rifiuto indifferenziato).

Il costo unitario delle vuotature viene aggiornato a 0,02776 euro al litro, a causa dell'aumento dei costi di smaltimento, trasporto ed energia. Pertanto una vuotatura del bidone da 40 litri verrà a costare 1,11 € contro 1,03 € dell'anno scorso (rimane al di sotto del costo al litro delle vuotature che viene proposto nei comuni limitrofi della provincia).

Le scadenze restano invariate: 16 luglio (prima rata) e 16 dicembre (seconda rata).

A giugno verrà inviato l'avviso di pagamento, che includerà:

- l'acconto 2026;
- il costo delle vuotature minime;
- eventuali conguagli per vuotature eccedenti del 2025;
- il bonus sociale, pari ad una riduzione del 25% della TARI per gli aventi diritto.

Il sistema premia i comportamenti virtuosi infatti circa il 50% delle utenze domestiche non paga conguagli aggiuntivi.

Le somme raccolte dai conguagli (186.000 €) vengono utilizzate per ridurre la tariffa per tutti.

Sono previste alcune componenti fisse uguali per tutti (pochi euro all'anno) per finanziare:

- gestione rifiuti raccolti in mare o abbandonati;
- eventi eccezionali;
- bonus sociale rifiuti.

Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali rispondono il responsabile del servizio entrate d.ssa Francesca Zerbini e il dirigente dei servizi tecnici arch. Alberto Gilioli.

Si precisa che durante la discussione del corrente punto il Presidente Bernardi Nicholas Jeffrey, collegato da remoto, ha abbandonato la seduta; si prende atto della sostituzione della presidenza per l'ultima parte della seduta nella persona del consigliere anziano Narseti Alessandra.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Narseti Alessandra per tre (delega Rossi Claudio e Sartori Rita) e Toscani Carlo.

Astenuti: Aiello Daniele.

Contrari: nessuno.



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

Non essendoci altro, il Presidente della commissione, ora Alessandra Narseti, dichiara sciolta la seduta alle ore 20,15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione n. 1

(f.to Nicholas Jeffrey Bernardi)

(f.to Narseti Alessandra)
